



CHIMIBERG

DIVISIONE AGRICOLTURA DI DIACHEM S.p.A.

DIACHEM S.p.A.
24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG) ITALY
Via Tonale, 15 - Tel. 035.581228
Fax 035.581357 - info@chimiberg.com

Codice Fiscale / Partita IVA 00854220167

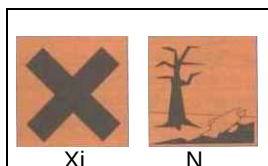
Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 1 di 8

SCHEDA DI SICUREZZA

GRAMILIN TZ

1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice



Nome del prodotto:
GRAMILIN TZ

Impiego: Erbicida selettivo di pre-emergenza
mais in sospensione concentrata.

Denominazione sociale: **DIACHEM S.P.A.**
Via Tonale, 15

Telefono d'emergenza: 24061 Albano S. Alessandro -BG-
800-883300
Centro Antiveneni di Bergamo

2 Identificazione dei pericoli

Pericoli per la salute:

Prime vie di esposizione:

Inalazione

Contatto con gli occhi e la pelle

Ingestione

Effetti ritardati:

Pericoli per l'ambiente:

Sostanza pericolosa per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	PENDIMETALIN puro	40487-42-1	18,87 (=200 g/l)
2	TERBUTILAZINA pura	5915-41-3	16,04 (=170 g/l)
3	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	n.d.	A 100
4	Nafta solvente aromatica	64742-94-5	
5	COFORMULANTI	non rivelato	

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell' esposizione / Protezione individuale

Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo
1	PENDIMETALIN puro	Xi R43 N R50/53
2	TERBUTILAZINA pura	Xn R22
3	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	Xi R38-41
4	Nafta solvente aromatica	N R51/53 Xn R65

Vedi SEZIONE 15 , Informazioni sulla regolamentazione



Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 2 di 8

4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

- 4.1 Inalazione** Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
- 4.2 Contatto con gli occhi** Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Chiamare il medico.
- 4.3 Contatto con la pelle** Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- 4.4 Ingestione** Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
- 4.5 Note per il medico** Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 200 g/l, TERBUTILAZINA 170 g/l le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.
Il formulato contiene solvente a base di distillato di petrolio. Non provocare il vomito.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

5 Misure antincendio

	PUNTO DI INFIAMMABILITA'	> 65°C
	COMBUSTIBILITA'	SI
	T° AUTOACCENSIONE	n.d.
	LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE	n.d.
	LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE	n.d.
5.1 Mezzi di estinzione appropriati	Schiuma, polvere chimica, CO ₂ .	
5.2 Mezzi di estinzione da evitare	Acqua a getto pieno.	
5.3 Rischi eccezionali	Sviluppo di fumi tossici di NO _x , CO _x e Cl ⁻ .	
5.4 Mezzi di protezione personale	Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.	
5.5 Procedure speciali	Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.	

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Protezione personale** Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.
- 6.2 Procedure** **LIQUIDI**: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.
SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.
- ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA.
NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.



Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 3 di 8

7 Manipolazione e stoccaggio

- 7.1 Procedure per lo Stoccaggio** Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
- 7.2 Procedure per la Manipolazione** Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- 7.3 Altre** SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato.
LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.
- Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Informazioni sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	concentraz. [%]
1	PENDIMETALIN puro	40487-42-1	18,87 (=200 g/l)
2	TERBUTILAZINA pura	5915-41-3	16,04 (=170 g/l)
3	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	n.d.	} A 100
4	Nafta solvente aromatica	64742-94-5	
5	COFORMULANTI	non rivelato	

Limiti di esposizione [ACGIH]

n°	unità	TWA	STEL
1		n.d.	n.d.
2		n.d.	n.d.
3		n.d.	n.d.
4		n.d.	n.d.
5		nessuno	nessuno

8.2 Protezione respiratoria

Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione.

In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive e appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

8.3 Protezione delle mani

Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile).

Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica.

Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

8.4 Protezione degli occhi

Usare idonei occhiali di sicurezza.

8.5 Protezione della pelle

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

8.6 Altre protezioni

I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.

8.7 Ventilazione

Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata.



Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 4 di 8

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1	Aspetto	
9.1.1	Stato fisico	Liquido, sospensione concentrata
9.1.2	Colore	Rossastro
9.2	Odore	Lieve odore caratteristico
9.3	Valore pH	6,5 ± 1 (emulsione 1% in acqua distillata)
9.4	Dati rilevanti per la sicurezza	
9.4.1	Punto/intervallo di ebollizione	229 – 304°C (nafta solvente aromatica)
9.4.2	Punto/intervallo di fusione	-13°C (nafta solvente aromatica)
9.4.3	Proprietà esplosive	Non esplosivo
9.4.4	Proprietà comburenti	Non ossidante
9.4.5	Tensione di vapore	1.94 mPa a 25°C (pendimetalin puro) 0.15 mPa a 25°C (terbutilazina pura)
9.4.6	Densità	1.060 ± 0.010 g/ml a 20°C
9.4.7	Idrosolubilità	0.33 mg/l a 20°C (pendimetalin puro) 8.5 mg/l pH 7 a 20°C (terbutilazina pura)
9.4.8	Liposolubilità	In acetone 800, xilene >800, esano 48.98, diclorometano >800 tutti in g/l a 20°C (pendimetalin puro) In acetone 41, etanolo 14, n-ottanolo 12, n-esano 0.36 tutti in g/l a 25°C (terbutilazina pura)
9.5	Altri dati	n.d.

10 Stabilità e reattività

10.1	Stabilità	Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.2	Condizioni da evitare	Surriscaldamento, umidità.
10.3	Materiali incompatibili	Alcali forti, agenti ossidanti.
10.4	Prodotti di decomposizione pericolosi	Possibile sviluppo di fumi tossici di NO _x , CO _x e Cl ⁻ se coinvolto in un incendio.



Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 5 di 8

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi PENDIMETALIN puro al 90% e TERBUTILAZINA pura al ≥96%.

11.1.1 Orale

Pendimetalin

Acuta orale LD₅₀ per ratti >5000, topi maschio 1620, topi femmina 1340, conigli >5000, cani beagle > 5000 mg/kg.

Terbutilazina

Acuta orale LD₅₀ per ratti 1590-2000 mg/kg.

11.1.2 Pelle e occhi

Pendimetalin

Acuta percutanea LD₅₀ per conigli > 2000 mg/kg.

Terbutilazina

Acuta percutanea LD₅₀ per ratti > 2000 mg/kg.

11.1.3 Inalatoria

Pendimetalin

LC₅₀ per ratti >320 mg/l.

Terbutilazina

LC₅₀ (4 ore) per ratti > 5.3 mg/l aria.

11.1.4 Irritazione cutanea primaria

Pendimetalin

Non irritante per la pelle e gli occhi (conigli).

Terbutilazina

Non irritante per pelle e occhi. Non sensibilizza la pelle.

11.2 Tossicità sub-cronica e cronica

Pendimetalin

NOEL: In due anni di prove sull'alimentazione, ratti riceventi 100 mg/kg via dieta non hanno mostrato effetti negativi.

Terbutilazina

NOEL: (1 anno) per cani 0.4 mg/kg peso corporeo giornaliero, (emivita) per ratti 0.22 mg/kg peso corporeo giornaliero; (2 anni) per topi 15.4 mg/kg peso corporeo giornaliero

ADI: 0.0022 mg/kg.



Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 6 di 8

12 Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi PENDIMETALIN puro al 90% e TERBUTILAZINA pura al ≥96%.

Pendimetalin

Uccelli:

Acuta LD₅₀ per anatre selvatiche 1421 mg/kg peso corporeo. Via dieta LC₅₀ (8 giorni) per quaglia bobwhite 4187 mg/kg.

Pesci:

LC₅₀ (96 ore) per trota iridea 0.14, bluegill sunfish 0.2, pesce gatto del canale 0.42 mg/l.

Daphnia:

EC₅₀ (48 ore) 0.28 mg/l.

Api:

LD₅₀ (topico) > 101.2 µg/ape.

Terbutilazina

Uccelli:

Acuta orale LD₅₀ per anatre e quaglie > 1000 mg/kg, Via dieta LC₅₀ (8 giorni) per per anatre e quaglie > 5620 ppm.

Pesci:

LC₅₀ (96 ore) per trota iridea 3.8-4.6, bluegill sunfish 7.5 mg/l, carpa e pesce gatto 7.0 mg/l.

Daphnia:

LC₅₀ (48 ore) 21-50.9 mg/l.

Alghe:

EC₅₀ (72 ore) per Scenedesmus subspicatus 0.016-0.024 mg/l.

Api:

LD₅₀ (orale e contatto) > 100 µg/ape.

Lombrichi

LC₅₀ (7 giorni) per lombrichi di terra > 200 mg/kg terreno.

12.2 Persistenza/degradabilità

Pendimetalin

DT₅₀ nel terreno 3-4 mesi.

Terbutilazina

DT₅₀ 30-60 giorni in terreno biologicamente attivo.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Procedure

I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14 Informazioni sul trasporto

Regolamentazione	Classe	n°UN	PGr
RID/ADR ICAO/IATA – DGR GGVSee/IMDG – Code	9	3082	III



CHIMIBERG

DIVISIONE AGRICOLTURA DI DIACHEM S.p.A.

DIACHEM S.p.A.
24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG) ITALY
Via Tonale, 15 - Tel. 035.581228
Fax 035.581357 - info@chimiberg.com

Codice Fiscale / Partita IVA 00854220167

Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 7 di 8

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura



Xi



N

15.1.1 Classe Tossicologica

Xi – IRRITANTE

15.1.2 Frasi R -

N – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R43 – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S2 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

S23 – Non respirare i vapori.

S24/25 – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S28 – In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S36/37 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S38 – In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratore adatto.

S60 – Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

S62 – In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

15.1.4 Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato - non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

15.2 Normativa

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.P.R. 303/56 – Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.P.R. 547/55 e D.L. 626/94 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza dei lavoratori.
- D.Lgs. 17/08/99, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- D.Lgs. 02/02/02 n. 25 – Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- Decreto 07/09/02 – Attuazione della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02).
- D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- D.Lgs. 238/2005 – Attuazione della direttiva 2300/105/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (modifica il D.Lgs. 334/99).
- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina e integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque.
- Direttiva 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE.



CHIMIBERG

DIVISIONE AGRICOLTURA DI DIACHEM S.p.A.

DIACHEM S.p.A.
24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG) ITALY
Via Tonale, 15 - Tel. 035.581228
Fax 035.581357 - info@chimiberg.com

Codice Fiscale / Partita IVA 00854220167

Nome del prodotto: **GRAMILIN TZ**
Principio attivo: Pendimetalin puro
Terbutilazina pura
Data creazione MSDS: 29 gennaio 2008

Revisione n.: -
Data revisione: -
Pagina: 8 di 8

16 Altre informazioni

16.1 Addestramento 16.2 Restrizioni d'uso

16.3 Riferimenti e centri di contatto tecnico

16.4 Distribuito da 16.5 Bibliografia

16.6 Modifiche apportate da versione precedente

Il prodotto deve essere impiegato per l'uso specifico a cui è destinato.
DIACHEM S.P.A.
Sede Legale:
Via Tonale 15 24061 Albano S. Alessandro (BG)
Stabilimento:
S.S.11 Padana Superiore Km 185,800 24043 Caravaggio (BG)
Tel. 0363-355611 Fax. 0363-52483
e-mail: pietro.casti@diachemagro.com
CHIMIBERG divisione agricoltura di DIACHEM S.P.A.
Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre:
THE PESTICIDE MANUAL, XIII Edizione, vers. 3.2 2005-06.
N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. - DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed.

LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" - Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT ₅₀	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EC ₅₀	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED ₅₀	"Effective Dose fifty" - La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Research on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" - Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC ₅₀	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD ₅₀	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericoloso per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" - Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 65	Nocivo, può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average" - Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xi	Irritante.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPlicita, RIGUARDANTE L'ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.